

Codice DB0607

D.D. 22 novembre 2013, n. 105

**Affidamento di incarico all'Associazione A come Ambiente per la realizzazione di un totem multimediale sulla lotta agli sprechi alimentari che veicoli i contenuti dell'Intervento "Una buona occasione". Acquisto della proprietà del totem. Accertamento di Euro 15.000,00 sul cap. 24575/2013 (UPB DB0902). Impegno di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 114273/2013 (UPB DB06071 - Assegnazione 100582). CIG Z7B0C7F130.**

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 4 – 4640 del 1° ottobre 2012, ha approvato le modifiche da apportare al secondo modulo del Programma denominato “Per una nuova cultura del consumo” (finanziato con i fondi statali previsti dall’art. 148 della legge 388/2000 s.m.i.), già realizzato per quanto riguarda gli interventi facenti parte del primo modulo.

Il Programma così modificato è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il quale, con nota n. 0215127 del 17/10/2012, ha comunicato il nulla osta alla sua realizzazione provvedendo successivamente (con decreto del 9/10/2012) all’erogazione, a titolo di anticipazione, della somma di Euro 323.268,94 (pari al 60% del contributo assegnato e già impegnato per l’attivazione degli interventi previsti dal secondo modulo funzionale).

Il secondo modulo del Programma comprende in particolare l’Intervento n. 4, rinominato “Una buona occasione (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)”, che sarà realizzato congiuntamente con la Regione Autonoma Valle d’Aosta (sulla base di un riparto di competenze definito con apposita convenzione approvata con DGR n. 1 – 5015 dell’11 dicembre 2012).

L’intervento, che ha come principale obiettivo quello di sensibilizzare i consumatori sull’opportunità di ridurre gli sprechi alimentari e di utilizzare i prodotti alimentari in prossimità di scadenza, è in corso di realizzazione.

A tal fine è necessario diffondere i contenuti scientifici del progetto, raccogliere le opinioni dei consumatori, stimolare il dibattito sul tema e promuovere quelle buone pratiche che evitino gli sprechi alimentari.

Come si evince dall’articolazione in fasi dell’Intervento (cfr. Allegato alla DGR n. 1 – 5015 cit.) sono molteplici gli strumenti scelti per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Tra questi è previsto, come disposto dalla DGR n. 1 – 6376 del 23 settembre 2013 (che ha parzialmente modificato la configurazione originaria dell’Intervento) un “totem” multimediale itinerante al fine di rafforzare l’efficacia del messaggio comunicativo.

È necessario dunque individuare un soggetto che si occupi della concreta realizzazione del “totem” e della sua utilizzazione in punti vendita della GDO aderenti all’iniziativa.

Tenuto conto, ai sensi del D.Lgs 163/2006 s.m.i., art. 125, comma 11, del valore delle prestazioni e, quindi, della possibilità dell’affidamento diretto dell’incarico mediante procedura di cottimo fiduciario, si è ritenuto opportuno rivolgersi all’Associazione “A come Ambiente”, avente sede in Torino – Corso Umbria n. 90, P.IVA/C.F. 08698240010.

Tale Associazione (di cui fa parte anche la Regione Piemonte) vanta, infatti, una pluriennale esperienza divulgativa e museale incentrata sui canoni dell’interattività e multimedialità già

ampiamente collaudata ed apprezzata sia per l'attività prestata nell'ambito del Museo "A come Ambiente" che in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati, da parte di questo Settore, sul territorio regionale.

Si è, pertanto, richiesto all'Associazione di formulare un'articolata proposta corredata dal relativo preventivo di spesa, ricevuto in data 14 novembre u.s. (prot. n. 6777/DB0607 del 21/11/2013).

La soluzione proposta prevede la realizzazione di un "totem" interattivo e multimediale capace di veicolare contenuti informativi e didattici su alcuni concetti di base sul tema dello spreco alimentare e delle abitudini di consumo per diverse fasce di popolazione.

L'elaborazione della grafica e dei contenuti dei messaggi comunicativi diffusi attraverso l'exhibit terrà conto della necessità di descrivere i temi progettuali con un linguaggio rivolto a un pubblico di massa attraverso il metodo dell'imparare facendo (interattività) suggerendo, nel contempo, comportamenti utili ad evitare gli sprechi alimentari.

L'interattività del totem è garantita dalla possibilità per il consumatore, ad esempio, di effettuare il riconoscimento di oggetti (tramite Qrcode), realizzare video o foto con ingrandimenti sino a 200X, scatenare effetti sonori, provare esperienze tattili su superfici e materiali, rispondere a sollecitazioni provenienti dall'interfaccia visuale (come i quiz), sfogliare gallerie fotografiche.

L'Associazione "A come Ambiente" garantirà inoltre l'esposizione e il funzionamento dell'exhibit oltre all'intrattenimento dei clienti per 8 sabati consecutivi o giorni feriali da individuarsi successivamente da parte della Regione Piemonte (per sei ore al giorno) nel periodo maggio - giugno 2014, tramite proprio personale qualificato. Si occuperà inoltre dell'attività di trasporto dell'exhibit (compresa l'attività di montaggio e smontaggio) all'inizio e alla fine del periodo di esposizione prescelto.

Una volta concluse tali attività e verificata la totale affidabilità dell'attrezzatura, nonché la sua piena rispondenza alle finalità richieste, il totem diverrà di proprietà della Regione Piemonte, la quale si riserva, accertata la sua attrattiva e la capacità d'intrattenimento, di acquisirne altri ad un prezzo particolarmente conveniente. Ovviamente l'opzione sarà esercitata nel caso in cui saranno rese disponibili le risorse finanziarie necessarie.

Per l'insieme delle prestazioni richieste viene proposto un corrispettivo di Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa) che si intende congruo.

E' necessario, pertanto, provvedere all'affidamento dell'incarico per le prestazioni sopra descritte all'Associazione "A come Ambiente" con sede in Torino - Corso Umbria n. 90 - P.IVA/C.F. 08698240010.

Le modalità operative dell'incarico affidato con il presente atto trovano compiuta descrizione nello schema di lettera contratto che viene qui approvato ed allegato per farne parte integrante e sostanziale.

La somma che è necessario accertare ed impegnare con il presente atto, ammontante ad Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa), trova capienza nello stanziamento di cui al cap. 114273/2013 (UPB DB06071 - Assegnazione n. 100582).

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visto l'art. 148, comma 1 della legge n. 388/2000 s.m.i.;  
visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28/05/2010;  
visti i Decreti Direttoriali del 19/07/2010, 06/08/2010 e 25/06/2012;  
vista la DGR n. 4 – 4640 del 1° ottobre 2012;

vista la DGR n. 1 – 5015 dell'11 dicembre 2012 e la successiva convenzione del 2 gennaio 2013 stipulata tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta;

vista la DGR n. 1 – 6376 del 23 settembre 2013;  
vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0215127 del 17/10/2012;  
viste le LL.RR. 7/2001 s.m.i., 23/2008, 24/2009, 8/2013, 9/2013 e 16/2013;  
vista la DGR n. 21 – 5650 del 16 aprile 2013;

vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015”;

vista la DGR n. 27 – 6643 dell'11/11/2013;  
visto l'art. 125, comma 11 del d.lgs 163/2006;  
visto l'art. 37 della L.R. 8/1984 s.m.i.;  
visto il d.lgs 231/2002 s.m.i.;  
visto l'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i.;  
visto l'art. 2 del d.legge 210/2002 s.m.i.;  
visto l'art. 31 del d.legge 69/2013;

visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la nota di assegnazione delle risorse a firma del Direttore del 3/10/2013 (prot. n. 5558/DB0600) nell'ambito della UPB DB06071;

visto il preventivo presentato dall'Associazione “A come Ambiente” in data 14 novembre u.s. (prot. n. 6777/DB0607 del 21/11/2013);

tenuto conto che il capitolo 114273/2013 (UPB DB06071 – Assegnazione n. 100582) presenta la necessaria disponibilità di spesa;

verificata, così come previsto dall'art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 s.m.i. e dalla legge n. 135/2012, l'inesistenza, alla data della presente determinazione, di convenzioni CONSIP s.p.a. o SCR Piemonte s.r.l. per quanto attiene ai beni e servizi di cui sopra;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

*determina*

- di affidare l'incarico relativo alle prestazioni descritte in premessa, funzionali alla realizzazione dell'intervento denominato “Una buona occasione (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)”, all'Associazione “A come Ambiente” con sede in Torino – Corso Umbria n. 90 –

P.IVA/C.F. 08698240010 (CIG Z7B0C7F130), secondo le modalità disciplinate nell'allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare la somma di Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa) sul cap. 24575/2013 (UPB DB0902) (Accertamento n. 1102);
- di impegnare conseguentemente sul capitolo 114273/2013 (UPB DB06071 – Assegnazione n. 100582) la somma di Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa) a favore dell'Associazione "A come Ambiente" (cod.ben. 100635) con sede in Torino – Corso Umbria n. 90 – P.IVA/C.F. 08698240010 (Impegno n. 3469);
- di autorizzare la liquidazione della somma impegnata secondo i tempi e le modalità contenuti nell'allegato A) al presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dispone, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

- contraente: Associazione "A come Ambiente", P.IVA/C.F. 08698240010;
- importo: Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa);
- dirigente responsabile del procedimento: dott. Roberto Corgnati;
- modalità per l'individuazione del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11 del d.lgs 163/2006;
- documenti: contenuto del contratto di cui all'allegato A) al presente provvedimento.

Il Dirigente  
Roberto Corgnati

Allegato

**SCHEMA DI LETTERA CONTRATTO**

Spett.le  
Associazione A come Ambiente  
Corso Umbria n. 90  
10140 - Torino

Oggetto: DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Affidamento di incarico all'Associazione A come Ambiente per la realizzazione di un totem multimediale sulla lotta agli sprechi alimentari che veicola i contenuti dell'Intervento denominato "Una buona occasione". Acquisto della proprietà del totem multimediale (CIG Z7B0C7F130).

Con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Dirigente del Settore regionale "Relazioni con il pubblico, Tutela dei cittadini e dei consumatori" ha determinato di affidare l'incarico di cui all'oggetto all'Associazione A come Ambiente (cod. beneficiario n. 100635), avente sede in Torino, corso Umbria n. 90, C.F./P.IVA 08698240010, con le modalità di seguito specificate, per un importo complessivo di Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa).

**Art. 1**

**(Finalità dell'intervento)**

Il progetto denominato "Una buona occasione (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)", che sarà realizzato dalla Regione Piemonte e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, ha come principale obiettivo quello di sensibilizzare i consumatori sull'opportunità di ridurre gli sprechi alimentari e di utilizzare i prodotti alimentari in prossimità di scadenza. Prevede, tra l'altro, la realizzazione di un totem multimediale sulla lotta agli sprechi alimentari che veicola i contenuti del progetto presso centri di vendita della GDO aderenti, in modo da favorire nei consumatori la scelta di comportamenti virtuosi.

**Art. 2**

**(Prestazioni a carico dell'Associazione A come Ambiente)**

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 l'Associazione A come Ambiente si impegna all'esecuzione delle seguenti prestazioni in favore della Regione Piemonte:

A) progettazione e realizzazione di un exhibit costituito da un totem interattivo e multimediale, con contenuti informativi e didattici, su alcuni concetti base relativi al tema della lotta agli sprechi alimentari.

La progettazione comprende la ricerca iconografica, la redazione dei testi e la grafica. I criteri adottati nell'elaborazione dei contenuti diffusi attraverso l'exhibit tengono conto della necessità di descrivere i temi progettuali con un linguaggio rivolto a un pubblico di massa attraverso il metodo dell'imparare facendo (interattività) adoperandosi, nel contempo, a suggerire comportamenti utili ad evitare gli sprechi alimentari.

I contenuti dei messaggi informativi dovranno essere previamente concordati con l'amministrazione regionale.

Il software viene realizzato per un massimo di 80 videate, 15 animazioni, gestione webcam e 2 quiz a risposta multipla.

L'hardware è composto da un PC, monitor di grande formato e sistemi di fissaggio alla struttura lignea.

I contenuti digitali devono essere facilmente aggiornabili e l'hardware facilmente implementabile.

È prevista un'apposita grafica integrata accompagnata da scritte, disegni e immagini.

Caratteristiche tecniche dell'exhibit: totem a base quadrata o rettangolare, montato su rotelle bloccabili, alto circa tre metri e dotato di impianto elettrico. La parte superiore del totem ospita riproduzioni grafiche attrattive e illustrative. A un'altezza di circa 150 cm da terra è collocato il centro di un monitor di grandi dimensioni (ad es. 46"), disposto verticalmente, dotato di diffusori audio supplementari.

La struttura del totem è realizzata con pannelli a incastro in legno multistrato ignifugato, tagliato al laser. Il parallelepipedo risultante, che nella parte alta ha una forma circolare che funge da cappello, è dotato di scomparti di differenti dimensioni, cassetti estraibili, fori per la visione di oggetti al suo interno. Viene garantita l'utilizzazione di tecniche costruttive tali da rendere l'exhibit riproducibile con facilità in serie e implementabile, in un secondo tempo, con un monitor supplementare e con un secondo modulo, avente altre funzioni.

L'interfaccia di navigazione è costituita dal monitor tattile, dotato di una webcam e di un microscopio USB. Tutti gli elementi dell'hardware sono fissati saldamente al totem oppure tenuti in scomparti sottochiave.

Il consumatore che interagisca con l'exhibit dovrà essere messo in grado di:

- effettuare il riconoscimento di oggetti (Qrcode);
- realizzare video/foto ingrandimenti fino a 200X;
- scatenare effetti sonori;
- provare esperienze tattili su superfici e materiali;
- rispondere a sollecitazioni provenienti dall'interfaccia visuale (ad es. quiz);
- sfogliare gallerie fotografiche;

B) esposizione e funzionamento dell'exhibit oltre all'intrattenimento dei clienti in una grande struttura di vendita situata in zona parco Dora, per 8 sabati consecutivi o giorni feriali da individuarsi successivamente da parte della Regione Piemonte (per sei ore al giorno) nel periodo maggio - giugno 2014, tramite proprio personale qualificato. Si occuperà inoltre dell'attività di trasporto dell'exhibit (compresa l'attività di montaggio e smontaggio) all'inizio e alla fine del periodo di esposizione prescelto;

C) cessione della proprietà del totem multimediale alla Regione Piemonte ad avvenuta esecuzione delle prestazioni sub A) e B) entro il mese di luglio 2014 e verificata la totale affidabilità dell'attrezzatura, nonché la sua piena rispondenza alle finalità richieste.

### **Art. 3**

#### **(Pagamento del corrispettivo)**

Per l'attività prestata dall'Associazione A come Ambiente e per l'acquisto della proprietà del totem multimediale la Regione si impegna a liquidare la somma complessiva di Euro 15.000,00 (IVA al 22% inclusa), in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Le fatture dovranno riportare il codice **CIG Z7B0C7F130** e dovranno essere intestate alla Regione Piemonte – Settore Relazioni con il pubblico, Tutela dei cittadini e dei consumatori, Piazza Castello 165 – 10122 Torino, C.F. 80087670016.

La Regione provvederà al pagamento della fattura previa acquisizione di una dichiarazione sostitutiva del DURC, dalla quale emerga la regolarità contributiva dell'Associazione A come Ambiente.

In attuazione del D.lgs. 231/2002 la Regione provvederà al pagamento della fattura emessa dall'Associazione A come Ambiente, riconoscendone la congruenza, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non avvenga entro detto termine per causa imputabile alla Regione saranno dovuti – ai sensi del D.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

L'Associazione A come Ambiente assume l'obbligo di assicurare, secondo la disciplina di cui all'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, la tracciabilità dei movimenti finanziari che trovano causa nella presente contratto.

**Art. 4**  
**(Durata)**

Il presente contratto ha effetto verso ciascuna parte a partire dalla relativa sottoscrizione e verrà a scadenza il 31 luglio 2014, eccetto che per il diritto di opzione previsto dall'art. 5. Per la ritardata esecuzione da parte dell'Associazione A come Ambiente delle proprie prestazioni, è fissato, ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/1984 s.m.i., il versamento a favore della Regione di una penale pari ad Euro 250,00, salvo il risarcimento del maggior danno.

**Art. 5**  
**(Diritto di opzione)**

L'Associazione A come Ambiente concede altresì alla Regione Piemonte un diritto di opzione per l'acquisto, al prezzo di Euro 12.200,00 (IVA al 22% inclusa), di due ulteriori "totem" multimediali aventi le caratteristiche descritte all'art. 2.

Il diritto di opzione potrà essere esercitato dalla Regione Piemonte entro il 2014.

**Art. 6**  
**(Risoluzione)**

La mancata esecuzione da parte dell'Associazione A come Ambiente delle prestazioni previste dall'art. 2 costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora, per qualsiasi causa, l'Associazione A come Ambiente non si avvalga, per l'esecuzione delle transazioni connesse al presente contratto, di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

**Art. 7**  
**(Controversie e foro competente)**

Le parti concordano di definire consensualmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente contratto.

Nel caso di mancato raggiungimento di accordo, le parti indicano il Tribunale di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

La presente è redatta in doppio originale: una copia deve essere restituita allo scrivente Settore, datata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione A come Ambiente.

In caso di mancata restituzione della presente, datata e firmata per accettazione, entro 10 giorni dal ricevimento, l'ordinazione si intenderà annullata.

Data \_\_\_\_\_

Per la Regione Piemonte  
Dott. Roberto Corgnati

Per l'Associazione A come Ambiente  
Il Presidente  
Enzo Lavolta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Si attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 s.m.i. e nell'art. 1 del d.l. 95/2012. Si precisa infatti che per l'oggetto delle attività di cui al presente contratto non sono attualmente previste convenzioni attive.

\_\_\_\_\_